

Buon Natale e Buon Anno!

Foglio "provvisorio" della Parrocchia Sacra Famiglia
piazza sacra Famiglia, 1 - 20092 Cinisello Balsamo MI
diocesi di Milano - decanato di Cinisello - www.sacrafamigliacinisello.it

Gli auguri del Parroco

domenica 27 dicembre 2020

Carissime/i, quest'anno, il Natale ci ha raggiunto in un periodo di particolare fatica: l'emergenza legata al Coronavirus, iniziata a febbraio non si è ancora conclusa e continua a lasciarci nell'incertezza; molte famiglie sono state toccate nel vivo dal virus, per la morte di una persona cara o comunque per il contagio e/o l'isolamento forzato per periodi anche lunghi. La crisi economica ha visto anche nella nostra realtà sempre più persone costrette a ricorrere all'aiuto della Caritas...

Insomma, un buio fitto sembra avvolgere quest'anno le nostre vite e di conseguenza la vita della nostra Comunità.

Ma Natale è arrivato anche quest'anno.

Ieri sera (quest'anno non nella Notte), è risuonata ancora la Parola forte del Vangelo, annuncio di salvezza per tutti gli uomini: **"Il Verbo si è fatto carne ed è venuto ad abitare**

in mezzo a noi.... E' venuta nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo...

Anche quest'anno, Gesù viene, bussa alla porta del nostro cuore e chiede di prendere dimora dentro la nostra carne, di venire ad abitare dentro la nostra vita; in un tempo in cui siamo immersi nel buio, la luce che brilla sul Presepe viene con il desiderio di illuminare ogni angolo della nostra vita e ogni ambiente che frequentiamo.

Perché Natale sia Natale e si possa dire di averlo celebrato, a noi è chiesto di dire il nostro Sì'.

L'esperienza della pandemia, ha inoltre messo in luce alcune fatiche della vita comunitaria: da un lato, il dipendere troppo dagli schemi consolidati, con la conseguenza che venendo meno la possibilità di seguirli, ci troviamo in difficoltà nel trovare modi diversi di vivere la nostra fede. Inoltre, appare sempre più difficile l'essere "chiesa in

uscita", tornare a ricoprire quel ruolo di "anima" che da oltre 50 anni la nostra Parrocchia e le "pietre vive" che l'hanno costruita, ha svolto all'interno del Quartiere. Dovremo riflettere su come si possa tornare ad assolvere al compito insito nel nostro nome: fare del Quartiere una grande Famiglia.

In questo Natale, il mio augurio è quello di accogliere l'invito di Gesù alla conversione: dall'egoismo all'attenzione agli altri, dalla cultura della divisione a quella della comunione, dalla litigiosità al divenire operatori di pace.

Spero che tutti possiate vivere in questi giorni un po' di riposo e rivolgo a me e a voi gli auguri per un 2021 che ci veda vincitori su ogni virus: il Covid 19, ovviamente, ma anche e soprattutto l'egoismo e quello l'individualismo.

Buon Natale e Buon Anno!

don Giovanni

BENEDIZIONE DELLE CASE

Quest'anno non è stato possibile visitare le famiglie per la consueta benedizione.

Se ancora non l'hai fatto, puoi ritirare in chiesa **un lume, l'immaginetta** di Natale e la **preghiera** per portare in ogni famiglia la benedizione del Signore.

INIZIO DEL NUOVO ANNO

GIOVEDÌ 31 DICEMBRE

ore **18,00** **

S. Messa di ringraziamento con il canto del "Te Deum"

VENERDÌ 1 GENNAIO

ore **8,30 - 10,00** ** - **11,30 - 18,00**

(** **trasmesse su YouTube**)

CARITAS PARROCCHIALE

**Nella cassetta, abbiamo raccolto finora:
domenica 8 novembre
€ 880,00**

**Nelle domeniche di novembre e dicembre
€ 1.270
(oltre ai generi alimentari)
Grazie!**

Calendario

- 26 **SABATO** S. STEFANO
8,30
10.30 Angela Grossi
e Serafino Dallera
18.00
- 27 **DOMENICA** S. Giovanni Ev.
8.30 Luca / Lilia ed Emilia
10.00 per la Comunità
11.30
18.00
- 28 **LUNEDÌ** - S. INNOCENTI
9.00 Lops Rafeale e Riccardina
18.00 Raffaele Maiarota
- 29 **MARTEDÌ** V GIORNO DELL'OTTAVA
9.00 Agostino Zaghenò e familiari
18.00
- 30 **MERCOLEDÌ** VI G. DELL'OTTAVA
9.00 Eugenio e Franco
18.00 Rosa, Cosimo, Franco Noia
e Ninetta - Giuseppe Bernardi
- 31 **GIOVEDÌ** VII GIORNO DELL'OTTAVA
9.00 Pasquale e Giuseppe
18.00 S. Messa di Ringraziamento
- 1 **VENERDÌ** - OTTAVA DEL NATALE
8.30
10.00 per la Comunità
11,30
18.00
- 2 **SABATO** - S. Basilio e Gregorio
9.00 Beniamino Signorelli e fam.
18.00
- 3 **DOMENICA** -
8.30
10.00 per la Comunità
11.30
18.00

II MESSAGGIO "URBI et ORBI" di Papa Francesco

Cari fratelli e sorelle, buon Natale!

Vorrei far giungere a tutti il messaggio che la Chiesa annuncia in questa festa, con le parole del profeta Isaia: «Un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio» (Is 9,5).

È nato un bambino: la nascita è sempre fonte di speranza, è vita che sboccia, è promessa di futuro. E questo Bambino, Gesù, è "nato per noi": un noi senza confini, senza privilegi né esclusioni. Il Bambino che la Vergine Maria ha dato alla luce a Betlemme è nato per tutti: è il "figlio" che Dio ha dato all'intera famiglia umana. Grazie a questo Bambino, tutti possiamo rivolgerci a Dio chiamandolo "Padre", "Papà". Gesù è l'Unigenito; nessun'altro conosce il Padre, se non Lui. Ma Lui è venuto nel mondo proprio per rivelarci il volto del Padre. E così, grazie a questo Bambino, tutti possiamo chiamarci ed essere realmente fratelli: di ogni continente, di qualsiasi lingua e cultura, con le nostre identità e diversità, eppure tutti fratelli e sorelle. In questo momento storico, segnato dalla crisi ecologica e da gravi squilibri economici e sociali, aggravati dalla pandemia del coronavirus, abbiamo più che mai bisogno di fraternità. E Dio ce la offre donandoci il suo Figlio Gesù: non una fraternità fatta di belle parole, di ideali astratti, di vaghi sentimenti... No. Una fraternità basata sull'amore reale, capace di incontrare l'altro diverso da me, di con-patire le sue sofferenze, di avvicinarsi e prendersene cura anche se non è della mia famiglia, della mia etnia, della mia religione; è diverso da me ma è mio fratello, è mia sorella. E questo vale anche nei rapporti tra i popoli e le nazioni: fratelli tutti! Nel Natale celebriamo la luce del Cristo che viene al mondo e lui viene per tutti: non soltanto per alcuni. Oggi, in questo tempo di oscurità e incertezze per la pandemia, appaiono diverse luci di speranza, come le scoperte dei vaccini. Ma perché queste luci possano illuminare e portare speranza al mondo intero, devono stare a disposizione di tutti. Non possiamo lasciare che i nazionalismi chiusi ci impediscano di vivere come la vera famiglia umana che siamo. Non possiamo neanche lasciare che il virus dell'individualismo radicale vinca noi e ci renda indifferenti alla sofferenza di altri fratelli e sorelle. Non posso mettere me stesso prima degli altri, mettendo le leggi del mercato e dei brevetti di invenzione sopra le leggi dell'amore e della salute dell'umanità. Chiedo a tutti: ai responsabili degli Stati, alle imprese, agli organismi internazionali, di promuovere la cooperazione e non la concorrenza, e di cercare una soluzione per tutti: vaccini per tutti, specialmente per i più vulnerabili e bisognosi di tutte le regioni del Pianeta. Al primo posto, i più vulnerabili e bisognosi!

Il Bambino di Betlemme ci aiuti allora ad essere disponibili, generosi e solidali, specialmente verso le persone più fragili, i malati e quanti in questo tempo si sono trovati senza lavoro o sono in gravi difficoltà per le conseguenze economiche della pandemia, come pure le donne che in questi mesi di confinamento hanno subito violenze domestiche.

Di fronte a una sfida che non conosce confini, non si possono erigere barriere. Siamo tutti sulla stessa barca. Ogni persona è mio fratello. In ciascuno vedo riflesso il volto di Dio e in quanti soffrono scorgo il Signore che chiede il mio aiuto. Lo vedo nel malato, nel povero, nel disoccupato, nell'emarginato, nel migrante e nel rifugiato: tutti fratelli e sorelle! (...)

Cari fratelli e sorelle, «Un bambino è nato per noi» (Is 9,5). È venuto a salvarci! Egli ci annuncia che il dolore e il male non sono l'ultima parola. Rassegnarsi alle violenze e alle ingiustizie vorrebbe dire rifiutare la gioia e la speranza del Natale. Gesù è nato in una stalla, ma avvolto dall'amore della Vergine Maria e di San Giuseppe. Nascendo nella carne, il Figlio di Dio ha consacrato l'amore familiare. Per tutti il Natale sia l'occasione di riscoprire la famiglia come culla di vita e di fede; luogo di amore accogliente, di dialogo, di perdono, di solidarietà fraterna e di gioia condivisa, sorgente di pace per tutta l'umanità.

Buon Natale a tutti!

Francesco



parroco
DON GIOVANNI MEDA
☎ 026175418 - 3387227029
✉ giovannimeda@tiscali.it

segreteria parrocchiale
☎ 026175418 - Caritas 0266015707
✉ segreteria@sacrafamigliacinisello.it
🏠 www.sacrafamigliacinisello.it